

di Dario Dolci

# Bonetti svela il suo segreto «Sono cresciuto in azienda»

**IL PESO DELLA 'GAVETTA'**  
«La Costruzioni Meccaniche è casa mia da quando ho 19 anni, conosco tutte le fasi di progettazione e lavorazione»

**C**rescere in azienda. Crescere con l'azienda e contribuire al suo sviluppo. **Rodolfo Bonetti**, oggi 43enne, è entrato nell'attività di famiglia quando ancora era una piccola impresa artigianale e prima ancora di prendere il diploma di perito elettrotecnico. Dal 2000 affianca il padre Antonio, fondatore e titolare, in quella che è diventata una realtà industriale di prim'ordine, la Bonetti Costruzioni Meccaniche di Castelleone. È lui stesso a raccontare la sua storia. «Quando ho iniziato gli studi non sapevo cosa avrei fatto nella vita. Ho messo piede per la prima volta in azienda, 24 anni fa. All'epoca, si trattava di un'impresa artigiana che dava lavoro a una decina di persone. Ho fatto tutta la gavetta, prima in tutti i reparti dell'officina, per poi dedicarmi a quello elettrico e per passare quindi all'ufficio tecnico e a quello commerciale. In questo modo ho avuto la possibilità di conoscere le varie fasi della progettazione e della produzione, fino alla vendita».

L'ingresso di Rodolfo nella Bonetti Costruzioni ha dato una marcia in più. «Abbiamo iniziato a partecipare a fiere di settore e a sviluppare l'internazionalizzazione dell'azienda. Adesso, praticamente, lavoriamo solo con l'estero. Io mi occupo anche di trovare partner. Non abbiamo molti clienti, puntiamo alla qualità».

L'azienda è stata fondata da Antonio Bonetti nel luglio del 1979 e ha quindi da poco festeggiato i 45 anni di attività. Rodolfo c'è da quasi un quarto di secolo. «Io e l'azienda - dichiara soddisfatto - siamo cresciuti insieme. Il cambio di marcia è avvenuto nel 2015, quando da artigianato siamo passati a industria. Oggi abbiamo 35 dipendenti e altri tre sono in arrivo. In poco tempo abbiamo triplicato il fatturato». Gli utili realizzati sono stati comunque reinvestiti. «Negli ultimi dieci anni - spiega Rodolfo - abbiamo fatto investimenti per 10 milioni di euro. Oltre all'innovazione tecnologica, abbiamo cercato anche di migliorare il benessere dei nostri lavoratori. Se abbiamo



Rodolfo Bonetti con il padre Antonio, fondatore e titolare

**«Porsi degli obiettivi è importante Oltre all'innovazione e alla cura dei mercati, in primis quelli esteri puntiamo molto sul miglioramento del benessere dei nostri lavoratori»**



Rodolfo Bonetti in azienda a Castelleone con tutti i suoi collaboratori

raggiunto certi traguardi è anche perché abbiamo trovato tanti collaboratori che hanno creduto nella nostra avventura. Siamo partiti producendo piccole segatrici manuali e oggi produciamo macchine automatiche e isole robotizzate complete, che realizzano un prodotto finito e imballato. Gli enormi passi avanti compiuti dalla Bonetti Costruzioni Meccaniche la pongono tra le prime tre aziende al mondo nel settore. «Abbiamo soltanto due concorrenti - precisa Rodolfo - che non sono obbligatoriamente davanti a noi. Siamo leader nel taglio dei pneumatici e dell'alluminio e siamo in forte espansione». Per l'azienda castelleonese, lo sviluppo procede a 360 gradi. «Siamo attenti al risparmio di energia e alla sicurezza. Abbiamo impianti nei quali l'operatore non svolge lavoro manuale; tutto viene fatto dalla macchina». In mezzo a questa situazione florida, Rodolfo Bonetti non nasconde un problema: «Si fa fatica a trovare manodopera qualificata. Mancano i periti meccanici, quando invece la meccanica è alla base

di qualsiasi processo industriale. Le famiglie non vogliono far lavorare i loro figli in officina perché hanno in mente ancora le officine del secolo scorso. Io credo invece che un lavoro tecnico sia più redditizio e appagante di altre professioni». Bonetti spiega il motivo per il quale il mercato della sua azienda è tutto all'estero. «Lavoriamo con Stati Uniti, Brasile, India, Giappone, Germania e Nord Europa, perché in Italia gli incentivi per gli investimenti sulle macchine utensili sono stati bloccati. E mentre un'azienda aspetta che vengano ripristinati non investe». Cosa che invece fa la Bonetti Costruzioni Meccaniche: «Quest'anno investiremo sulle aree produttive e sulla sicurezza, ma anche sul benessere delle persone. Questo aiuta a lavorare meglio. Abbiamo introdotto la flessibilità degli orari di lavoro per andare incontro alle esigenze dei lavoratori e abbiamo in organico un responsabile delle risorse umane e un responsabile dei processi produttivi. Investiamo sulle persone perché vogliamo che restino con noi a lungo».

**«Investiamo sulle persone perché vogliamo che restino con noi a lungo Oggi siamo arrivati ad avere 35 dipendenti e non è finita qui»**

